

SALUTO DEL SINDACO ROBERTO CAMPAGNA A DON MICHELE FAVRET

Reverendo don Michele Favret,

a nome dell'Amministrazione Comunale di Cordignano, ho il grandissimo piacere di darLe il benvenuto, oggi che assume la guida della Parrocchia di Ponte della Muda, dedicata a San Valentino.

Questa comunità La accoglie con gran gioia, perché Lei è un sacerdote giovane ma con significative esperienze già maturate che saprà mettere a disposizione di tutti, per continuare l'opera iniziata ben 48 anni fa da Monsignor Primo Brunoro. L'eredità spirituale che don Primo ha lasciato non potrà mai essere dimenticata, ma sono sicuro che Lei saprà coltivare l'entusiasmo dei parrocchiani e guidarli in un nuovo cammino di fede.

Tutti noi siamo pronti ad aiutarLa affinché questo avvenga. Siamo e sarò a disposizione per qualsiasi evenienza dovesse insorgere durante la Sua missione pastorale, perché sono convinto che il benessere materiale dei cittadini dipenda anche dal benessere spirituale. Per questo motivo spero si possa attuare tra noi una vera collaborazione per permettere alla frazione di Ponte della Muda di crescere e prosperare.

Entrambi, don Michele, siamo al servizio della gente e lavoriamo a promuovere la dignità di ogni persona per il bene di tutti e di ciascuno. Perché tutti siamo responsabili di tutti.

Il Suo arrivo giunge in un momento particolare, nel quale la politica, non solo italiana ma anche europea non è più attenta ai bisogni della popolazione. Noi invece dobbiamo essere consapevoli che la politica è la massima espressione al servizio degli altri, attenzione particolare alla povertà ed alla sofferenza, alle politiche per i deboli, alla solidarietà affiancata alla sussidiarietà. Nella nostra azione quotidiana, pur da fronti diversi, convergeremo su un obiettivo comune: **AIUTARE CHI HA BISOGNO!**

Concludo questo mio intervento con un saluto ed un ringraziamento anche al vicario generale, monsignor Martino Zagonel che ha retto questa comunità cristiana nei mesi di transizione e rinnovo le felicitazioni a don Michele per la Sua nomina con l'augurio, anche a nome dei miei concittadini, di una serena attività pastorale a Ponte della Muda.

Ponte della Muda, 25 settembre 2011